

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 12
Modifica Scheda Progetto già approvata

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE CENTRI SPERIMENTALI	N. Progr. SCHEDA	1
TITOLO DEL PROGETTO	CARATTERIZZAZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI PROVENIENTI DAL SETTORE VITICOLO - 2012-2014	ACRONIMO	DIVER SVITE
COMPILATORE	Giannini Michele	N. PROPOSTA	3322
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	2 TUTELA DELL'AMBIENTE		
	B SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITÀ AGRARIA E NATURALE SIA COME VALORE IN SÉ SIA COME STRUMENTO DI TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI TIPICHE		
	2 FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BASATE SU VARIETÀ, RAZZE E CULTIVAR STORICHE E DI INTERESSE LOCALE		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.3 DELLA L.R.V. 35/1997.		
FONTE	Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013. Programma Interreg IV Italia-Austria". Pacchetto di lavoro 2 del Progetto DIVERS "Biodiversità dei sapori della montagna" di cui alla D.G.R.V. n.1226 del 25/06/2012		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto si pone l'obiettivo di completare la caratterizzazione mercantile delle varietà di recente introduzione e di alcuni storici vitigni, condividendo con i partner le metodologie di caratterizzazione (vinificazioni e caratterizzazione sensoriale e chimica).		
RISULTATI ATTESI	La pubblicazione dei dati del progetto completerà il ricco lavoro già svolto e potrà essere utile strumento per chi voglia intraprendere l'attività vitivinicola nel territorio bellunese		
DESTINATARI E BENEFICIARI	Regione, Partner progetto, Aziende vitivinicole nel territorio bellunese		
SITO PROGETTO			

COSTO RIMODULATO DEL PROGETTO	€ 21.200	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE: importo inizialmente previsto	€ 36.800	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
VARIAZIONE	€ - 15.600	COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	SEZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI - DGRV 1226 DEL 25/06/12 DAU 404/2012 - RIMODULAZIONE PROGETTO DIVERS: DDR 38 DEL 9/7/2014 - DCS 447/2014	€ 36.800 €- 15.600
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 2
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 12
Modifica Scheda Progetto già approvata

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE CENTRI SPERIMENTALI	N. Progr. SCHEDA	2
TITOLO DEL PROGETTO	CARATTERIZZAZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI PROVENIENTI DAL SETTORE FRUTTICOLO - 2012-2014	ACRONIMO	DIVERS FRUT
COMPILATORE	Giannini Michele	N. PROPOSTA	3323
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	2 TUTELA DELL'AMBIENTE		
	B SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITÀ AGRARIA E NATURALE SIA COME VALORE IN SÉ SIA COME STRUMENTO DI TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI TIPICHE		
	2 FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BASATE SU VARIETÀ, RAZZE E CULTIVAR STORICHE E DI INTERESSE LOCALE		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 co.3 DELLA L.R.V. 35/1997.		
FONTE	Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013. Programma Interreg IV Italia-Austria". Pacchetto di lavoro 2 del Progetto DIVERS "Biodiversità dei sapori della montagna" di cui alla D.G.R.V. n.1226 del 25/06/2012		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Censimento e mappatura delle piante antiche di melo e pero appartenenti a biotipi autoctoni della provincia di Belluno. Caratterizzazione descrittiva delle accessioni mediante compilazione di apposite schede pomologiche. Costituzione di un piccolo campo catalogo presso l'Azienda agricola pilota e dimostrativa Villiagio a Sedico (BL).		
RISULTATI ATTESI	La pubblicazione dei dati del progetto completerà il ricco lavoro già svolto e potrà essere utile strumento per chi voglia intraprendere l'attività frutticola nel territorio bellunese		
DESTINATARI E BENEFICIARI	Regione, Partner progetto, Aziende frutticole nel territorio bellunese		
SITO PROGETTO	Azienda agricola pilota e dimostrativa Villiagio		

COSTO RIMODULATO DEL PROGETTO	€ 32.400	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE: importo inizialmente previsto	€ 21.300	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
VARIAZIONE	€ + 11.100	COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	SEZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI - DGRV 1226 DEL 25/06/12 DAU 404/2012 - RIMODULAZIONE PROGETTO DIVERS: DDR 38 DEL 9/7/2014 - DCS 447/2014	€ 21.300 €+ 11.100
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 2
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 12
Modifica Scheda Progetto già approvata

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO SETTORE BIOTECNOLOGIE AGROALIMENTARI	N. PROGR. SCHEDA	3
TITOLO DEL PROGETTO	SELEZIONE E MESSA A PUNTO DI COLTURE STARTER AUTOCTONE PER FORMAGGI D'ALPEGGIO - 2012-2014	ACRONIMO	DIVERS-LATTICI
COMPILATORE	Lombardi Angiolella	N. PROPOSTA	3324
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	2 TUTELA DELL'AMBIENTE		
	B SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITÀ AGRARIA E NATURALE SIA COME VALORE IN SÉ SIA COME STRUMENTO DI TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI TIPICHE		
	1 FAVORIRE SOLUZIONI TECNICHE E GESTIONALI CHE INCREMENTINO LA BIODIVERSITÀ NEGLI ECOSISTEMI E CHE PROMUOVANO LA RICOSTITUZIONE E LA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. E) DELLA L.R.V. 35/1997.		
FONTE	PROGRAMMA INTERREG IV Italia-Slovenia CUP b29e11001500007		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto ha come obiettivo la messa a punto di colture starter autoctone costituite da miscele di ceppi di batteri lattici isolati da latte o lattoinnesti prodotti nelle malghe aderenti alla sperimentazione eventualmente integrati con preparazioni liofilizzate degli stessi lattoinnesti naturali, qualora essi siano dotati di adeguate caratteristiche microbiologiche e tecnologiche.</p> <p>Fasi del progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Selezione alpeggi che parteciperanno alla sperimentazione 2) Campionamento lattoinnesti naturali o preparazione di lattoinnesti in laboratorio utilizzando latte di alpeggio 3) Isolamento, caratterizzazione e selezione di batteri lattici da utilizzare per la produzione della miscela starter. 4) Caratterizzazione lattoinnesti e riproduzione dei lattoinnesti in forma liofilizzata 5) Prove sperimentali in alpeggio utilizzando le colture sviluppate nel corso del progetto 6) Divulgazione dei risultati 		
RISULTATI ATTESI	. L'impiego di tali colture consentirà da un lato di garantire una maggiore sicurezza igienico sanitaria dei formaggi prodotti in alpeggio, dall'altro il mantenimento delle loro peculiari caratteristiche di qualità e tipicità.		
DESTINATARI E BENEFICIARI	Alpeggi del bellunese e consumatori dei prodotti di alpeggio		
SITO PROGETTO	Veneto Agricoltura - Istituto per la Qualità e le Tecnologie agroalimentari e n. 4 alpeggi coinvolti nella selezione di batteri lattici		

COSTO RIMODULATO DEL PROGETTO	€ 24.050	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE: importo inizialmente previsto	€ 19.550	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
VARIAZIONE	€ 4.500	COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	SEZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI - DGRV 1226 DEL 25/06/12 DAU 404/2012 - RIMODULAZIONE PROGETTO DIVERS: DDR 38 DEL 9/7/2014 - DCS 447/2014	€ 19.550 € 4.500
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 2
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 12

Modifica Scheda Progetto già approvata

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO SETTORE DIVULGAZIONE T., FORMAZIONE P., EDUCAZIONE NATURALISTICA	N. PROGR. SCHEDA	4
TITOLO DEL PROGETTO	B.O. 2014- UFFICIO MICOLOGICO	ACRONIMO	2014 UFFMIC
COMPILATORE	Ceroni Silvia	N. PROPOSTA	3746
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	1 SVILUPPO ECONOMICO		
	A AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	5 MIGLIORARE I PROCESSI PRODUTTIVI IN TERMINI DI SICUREZZA E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.3 DELLA L.R.V. 35/1997.		
FONTE	Convenzione RGC 87/2010 tra Regione del Veneto, Veneto Agricoltura ed Unioncamere per l'attuazione della L.R. 19.08.1996, n. 23 art. 11.		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Con la L.R. 19 agosto 1996, n. 23 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati", la Regione del Veneto ha introdotto una disciplina relativa a raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati (in recepimento della normativa nazionale di cui al DPR 376/95) che tiene conto da un lato della necessità di tutela del territorio e dall'altro di una sempre maggiore tutela del consumatore. Con l'introduzione di questa normativa infatti, oltre al controllo sanitario da parte degli Ispettorati micologici delle Aziende ULSS, sempre obbligatorio, si è aggiunto un ulteriore livello di controllo da parte dei commercianti al dettaglio, tenuti ad acquisire un certificato di idoneità all'identificazione delle specie fungine commercializzate, che sono quindi informati e responsabilizzati sui rischi legati al consumo dei funghi ed in grado di fornire ai clienti preziose informazioni sulle modalità di consumo del prodotto acquistato.</p> <p>L'Ufficio Micologico, costituito appositamente per sostenere la Regione nell'attuazione di tale norma, provvede a: 1) fornire informazioni (sia attraverso attività di sportello informativo che con campagne informative periodiche) sulle modalità d'esame per l'ottenimento dell'attestato di idoneità alla vendita dei funghi freschi spontanei (LR 23/96): moduli da presentare, referenti presso le CCIAA, ecc.; 2) inviare ai richiedenti la pubblicazione "I funghi spontanei del Veneto" per la preparazione all'esame; 3) predisporre ed inviare gli attestati agli utenti riconosciuti idonei alla commercializzazione; 4) aggiornare periodicamente l'elenco regionale degli utenti idonei alla commercializzazione; 5) predisporre ed aggiornare periodicamente l'elenco degli esperti micologi disponibili a partecipare alle commissioni d'esame; 6) convenzionamento con le Aziende ULSS e con la Associazione Micologica Bresadola - Federazione dei Gruppi Veneti per la partecipazione degli esperti micologi alle commissioni d'esame.</p>		
RISULTATI ATTESI	Fornire un servizio di informazione al pubblico (commercianti di ortofrutta) in merito alla LR 23/96, anche tramite periodiche campagne di informazione rivolte ai Comuni del Veneto, alle Aziende ULSS, ai Mercati Ortofrutticoli, alle associazioni di categoria; predisposizione ed invio degli attestati di idoneità; aggiornamento e cura del registro regionale idonei alla commercializzazione dei funghi freschi spontanei; aggiornamento e cura del registro degli esperti micologi per la costituzione delle Commissioni esaminatrici; spedizione della pubblicazione "Funghi spontanei del Veneto" per la preparazione all'esame.		
DESTINATARI E BENEFICIARI	Commercianti di ortofrutta		
SITO PROGETTO	Corte Benedettina - Legnaro (PD)		

COSTO RIMODULATO DEL PROGETTO	€ 35.150	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE: importo inizialmente previsto	€ 36.152	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
VARIAZIONE	€ -1.002	COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO - L.R. 23/1996 DIR. COMMERCIO RINNOVO CONVENZIONE DGRV 536 DEL 2/3/10 - CONVENZIONE PGC 87/2010 – D.D.R. 125 DEL 26/11/2014 - DCS 448/2014	€ 36.152 € -1.002
ENTE PUBBLICO		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 12
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO SETTORE DIVULGAZIONE T., FORMAZIONE P., EDUCAZIONE NATURALISTICA		N. Progr. SCHEDA	5
TITOLO DEL PROGETTO	PSL Mis 323/Az 4 - VEGAL - INTERVENTI SU MUSEO AMBIENTALE E CASONE VALLEVECCHIA		ACRONIMO	MAV-PSR323/A-4
COMPILATORE	Ceroni Silvia		N. PROPOSTA	3902
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	2	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	A	VALORIZZARE IL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE IN GESTIONE COME AREE PILOTA DI SVILUPPO SOSTENIBILE		
	2	PROMUOVERE LA FRUIBILITÀ TURISTICO-RECREATIVA DEL TERRITORIO E L'EDUCAZIONE NATURALISTICA E AMBIENTALE DEI CITTADINI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. D) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE	Delibera n 108 del 23/12/2013 del GAL Venezia Orientale			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto prevede l'effettuazione di lavori di sistemazione del MAV (impermeabilizzazione e sistemazione dell'impianto antincendio), il rifacimento del tetto del casone ed alcuni interventi per la realizzazione di una estensione dell'allestimento museale sul tema del turismo rurale.			
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - rifacimento della copertura della torre del MAV per impermeabilizzazione della struttura; - adeguamento dell'impianto antincendio del MAV - altri interventi di manutenzione straordinaria per impedire infiltrazioni di acqua nel MAV - rifacimento tetto Casone - integrazione dell'allestimento museale del MAV con percorso sul turismo rurale nel Veneto Orientale 			
SITO PROGETTO	Vallevecchia - Caorle (VE)			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 91341,51	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 74870,09	BILANCIO ANNO 2014:	€ 16471,41
di cui SPESA CORRENTE:	€ 16471,42	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	AVEPA - GAL VENETO ORIENTALE – PSR 2007-2013 ASSE 4. PSL Mis 323/Az 4 – DECR AVEPA N. 83 DEL 26/03/2014 - DCS 449/2014	€ 74870,09
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 12
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE RICERCA AGRARIA	N. Progr. SCHEDA	6
TITOLO DEL PROGETTO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E STABILIZZAZIONE DELLA STRADA PRINCIPALE DI VALLEVECCHIA ANNI 2015 - 2016	ACRONIMO	VVPRUSST
COMPILATORE	Furlan Lorenzo	N. PROPOSTA	4170
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	2 TUTELA DELL'AMBIENTE		
	A VALORIZZARE IL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE IN GESTIONE COME AREE PILOTA DI SVILUPPO SOSTENIBILE		
	2 PROMUOVERE LA FRUIBILITÀ TURISTICO-RECREATIVA DEL TERRITORIO E L'EDUCAZIONE NATURALISTICA E AMBIENTALE DEI CITTADINI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.1 DELLA L.R.V. 35/1997.		
Fonte			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto prevede la sistemazione della strada principale dell'azienda Vallevecchia affinché sia più fruibile dai visitatori e affinché il traffico risulti meno impattante (riduzione polverosità e rumorosità) per la zona di elevato pregio ambientale (ZPS rete NATURA2000); in pratica si procederà alla risagomatura con eliminazione delle buche per poi consolidare con successive emulsioni adatte nonché alla costruzione di pista ciclabile		
RISULTATI ATTESI	aumento del valore patrimoniale delle azienda Vallevecchia, miglioramento della fruibilità turistica e ambientale, riduzione degli impatti dei flussi turistici		
DESTINATARI E BENEFICIARI	Regione – Patrimonio, Veneto Agricoltura, collettività		
SITO PROGETTO	azienda pilota e dimostrativa Vallevecchia		

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 221000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 211000	BILANCIO ANNO 2014: € 10000
di cui SPESA CORRENTE:	€ 10000	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO	MINISTERO DELLE OPERE PUBBLICHE - D.M. 50 DEL 14/2/2014 PROGRAMMA P.R.U.S.S.T. - INTERVENTO 8.34BIS - FINANZ. A CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE - DCS 450/2014	€ 211000
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 2
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 12
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE SEZ. RICERCA E GEST. AGROFOREST. - ATT. GENERALE		N. Progr. SCHEDA	7
TITOLO DEL PROGETTO	RISPRISTINO DEI PRATI E PASCOLI DANNEGGIATI DA CINGHIALE. PROVE SPERIMENTALI NEL MONTE CESEN.		ACRONIMO	CESENSUS
COMPILATORE	Bottazzo Michele		N. PROPOSTA	4182
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 60 %	2	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	A	VALORIZZARE IL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE IN GESTIONE COME AREE PILOTA DI SVILUPPO SOSTENIBILE		
	1	PROMUOVERE MODELLI INNOVATIVI DI GESTIONE E DI SVILUPPO DA TRASFERIRE SUL TERRITORIO		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. E) DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE	Interventi per danni causati da fauna selvatica L.R.V. 6/2013			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Prove sperimentali di ripristino del cotico prativo danneggiato dalla popolazione di cinghiale nell'area del Monte Cesen (Foresta Demaniale Sinistra Piave). Sistemazione e livellamento del terreno e semina mediante diffusione di semi spontanei			
RISULTATI ATTESI	Sistemazione del cotico per il suo ripristino, per la salvaguardia dell'habitat prioritario e per l'attività zootecnica. Sperimentazione di metodologie innovative da diffondere anche in altre aree interessate da danni del cotico erboso.			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Istituzioni territoriali, proprietari e concessionari di malghe ed aziende zootecniche.			
SITO PROGETTO	Foresta Demaniale Sinistra Piave			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 9805	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 9805	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	DGRV 2175 DEL 25/11/2013 - DCS 451/2014	€ 9805
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 12
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE RICERCA AGRARIA		N. Progr. SCHEDA	8
TITOLO DEL PROGETTO	AUTOMAZIONE DEL PARCHEGGIO DI VALLEVECCHIA		ACRONIMO	AUTOMAZ PARKVV
COMPILATORE	Barbieri Antonio		N. PROPOSTA	3906
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 100 %	2	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	A	VALORIZZARE IL PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE IN GESTIONE COME AREE PILOTA DI SVILUPPO SOSTENIBILE		
	2	PROMUOVERE LA FRUIBILITÀ TURISTICO-RECREATIVA DEL TERRITORIO E L'EDUCAZIONE NATURALISTICA E AMBIENTALE DEI CITTADINI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 co.1 DELLA L.R.V. 35/1997.			
FONTE				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Realizzazione dell'automazione del parcheggio di Vallevecchia al fine di rendere più controllabile e sicura la gestione dei mezzi in entrata operando nel contempo una riduzione dei costi di gestione. Fasi operative: 1) incarico di progettazione esecutiva a professionista qualificato - 2) elettrificazione, dell'area adibita a parcheggio e del casone adiacente, a mezzo cavidotto interrato con potenza fruibile pari a 50 KW - 3) posa in opera di sbarre automatiche e di relativo sistema per la riscossione automatizzato.			
RISULTATI ATTESI	Gestione più razionale e sicura dei flussi di macchine con riduzione dei costi di gestione e miglior controllo del territorio.			
DESTINATARI E BENEFICIARI				
SITO PROGETTO	Azienda Vallevecchia			

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 67000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 67000	BILANCIO ANNO 2014: € 67000
di cui SPESA CORRENTE:	€ 0	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 12
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE RICERCA AGRARIA	N. PROGR. SCHEDA	9
TITOLO DEL PROGETTO	IL FONDO MUTUALISTICO PER FAVORIRE L'APPLICAZIONE DELLA DIFESA INTEGRATA - 2014	ACRONIMO	MUTUAL FOND
COMPILATORE	Furlan Lorenzo	N. PROPOSTA	4126
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 60 %	1 SVILUPPO ECONOMICO		
	A AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	7 RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AGRICOLI E AGROALIMENTARI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. E) DELLA L.R.V. 35/1997.		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Dopo la pubblicazione, nel 2014, del PAN in attuazione della Direttiva 128/2009/CE, nel 2015 si entrerà in una fase di effettiva attuazione pratica della Difesa Integrata (DI), che in primis impone che i trattamenti possano essere effettuati solo dopo la valutazione dell'effettiva presenza dei parassiti a livelli dannosi, per tutte le colture. Mentre vi è una tradizione per l'applicazione pratica della DI nelle colture arboree e viticole (utilizzo di trappole e soglie di tolleranza, modelli di sviluppo) poco è noto ed applicato per quanto concerne le colture erbacee, in particolare quelle estensive, malgrado il loro impatto ambientale sia maggiore in considerazione della estensione molto più elevata.</p> <p>Si richiede pertanto un apprezzabile sforzo, un cambiamento epocale, per raggiungere il risultato di una corretta applicazione della lotta integrata nelle aziende a seminativi.</p> <p>In tale situazione di passaggio, gli errori di applicazione per mancanza di esperienza e in generale i rischi legati alla DI sono maggiori e appare quindi importante la disponibilità di una forma di copertura assicurativa che garantisca il reddito dell'agricoltore.</p> <p>A tal fine i fondi mutualistici appaiono adatti e possono godere di importanti contributi comunitari tali da renderli particolarmente interessanti per le aziende agricole.</p> <p>La loro efficace attuazione, in collaborazione con CONDIFESA VENETO, è possibile se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) si fornisce al Consorzio di Difesa validi elementi per la valutazione del rischio da coprire (a tal fine si prevedono monitoraggi specifici) avvalendosi delle potenzialità non solo in ambito italiano ma anche europeo; 2) si fornisce adeguata informazione ai tecnici agricoli sulle potenzialità dei fondi mutualistici e il loro utilizzo nell'ambito dell'applicazione della DI con i relativi monitoraggi; 3) si intercettano i fondi disponibili, particolarmente quelli europei, per rendere particolarmente convenienti i fondi, perlomeno nella fase di lancio. <p>A tal fine si prevede l'acquisizione di materiali innovativi per i monitoraggi dimostrativi nonché la produzione di materiali divulgativi sui vantaggi dei fondi mutualistici.</p>		
RISULTATI ATTESI	Effettuazione di trattamenti più vicina all'effettiva necessità (riduzione con benefici su Reddito netto e ambiente)		
DESTINATARI E BENEFICIARI	aziende agricole, tecnici, aziende agro-industriali, ambiente-collettività		
SITO PROGETTO	Aziende pilota V.A., aziende esterne		
COSTO PREVISTO DEL PROGETTO		€ 3339,60	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 3339,60	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€
FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE			
COMUNITARIO			€
REGIONALE			€
ENTE PUBBLICO			€
SOGGETTI PRIVATI			€
RICAVI E RIMB. SPESE	RIMBORSO SPESE DA DITTA REPROS PER DOPPIO PAGAMENTO		€ 3.339,60
DURATA PREVISTA			ANNI: 2

